

MARR: Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati del primo semestre 2018.

L'utile netto dei primi sei mesi raggiunge i 28,6 milioni di Euro, in incremento rispetto i 27,3 milioni del 2017. In crescita anche ricavi e redditività operativa:

- **Ricavi totali consolidati a 782,6 milioni di Euro (768,5 nel 2017)**
- **EBITDA consolidato a 52,7 milioni di Euro (50,8 nel 2017)**
- **EBIT consolidato a 42,7 milioni di Euro (41,7 nel 2017)**

Rimini, 3 agosto 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al *foodservice*, ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

Principali risultati consolidati del primo semestre 2018

I ricavi totali del primo semestre sono stati pari a 782,6 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 768,5 milioni di Euro del 2017.

In incremento anche EBITDA ed EBIT pari rispettivamente a 52,7 milioni di Euro (50,8 milioni nel 2017) e a 42,7 milioni di Euro (41,7 milioni nel 2017).

L'utile netto consolidato dei primi sei mesi è stato di 28,6 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 27,3 milioni del 2017.

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2018 è stato pari a 210,9 milioni di Euro in diminuzione rispetto ai 231,8 milioni della fine del primo semestre 2017.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2018 si è attestato a 173,3 milioni di Euro, in decremento rispetto ai 209,0 del pari periodo 2017, dopo il pagamento (maggio 2018) di 49,2 milioni di Euro di dividendi rispetto ai 46,6 milioni pagati nel maggio 2017.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 ha raggiunto i 283,7 milioni di Euro, rispetto ai 267,6 milioni del 30 giugno 2017.

Risultati per segmento di attività del primo semestre 2018

Alla fine dei primi sei mesi le vendite del Gruppo MARR sono state pari a 770,4 milioni di Euro (755,2 milioni nel 2017), mentre quelle del secondo trimestre hanno raggiunto i 437,8 milioni (431,9 milioni nel 2017).

In particolare, le vendite del primo semestre ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) hanno raggiunto i 658,4 milioni di Euro con una crescita interamente organica di 34,0 milioni rispetto ai 624,4 milioni del 2017, mentre le vendite alla "Ristorazione" del secondo trimestre sono state pari a 382,0 milioni di Euro (366,5 milioni nel 2017).

Nella principale categoria dello "*Street Market*" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) le vendite dei primi sei mesi hanno raggiunto i 502,1 milioni di Euro (481,7 milioni nel 2017); quelle del secondo trimestre sono state invece pari a 303,1 milioni di Euro rispetto ai 294,9 milioni del 2017 che

avevano beneficiato del contributo della Pasqua, mentre quest'anno ha impattato interamente sul primo trimestre.

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello *Street Market* stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Luglio 2018) si conferma positivo, facendo registrare per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" nel primo e nel secondo trimestre una crescita dei consumi (a quantità) rispettivamente del +1,5% e del +2,0%.

Le vendite del "*National Account*" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) del semestre sono state pari a 156,3 milioni di Euro (142,7 milioni nel 2017), mentre quelle del secondo trimestre si sono attestate a 78,9 milioni di Euro (71,6 milioni nel 2017).

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) nel semestre sono state pari a 112,0 milioni di Euro (130,9 milioni nel 2017), mentre nel secondo trimestre si sono attestate a 55,8 milioni rispetto ai 65,4 milioni del 2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite di luglio ai clienti della Ristorazione Commerciale e Collettiva colloca le vendite dei primi sette mesi in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

Fusione per incorporazione in MARR S.p.A. delle società interamente possedute DE.AL. – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha inoltre approvato in data odierna, ai sensi dell'art. 2505 secondo comma del codice civile e dello statuto sociale, la fusione per incorporazione in MARR S.p.A. delle società interamente possedute DE.AL. – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l..

Sempre in data odierna anche le Assemblee di DE.AL. – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l. hanno approvato la fusione in oggetto.

L'operazione di fusione è finalizzata a ottenere una razionalizzazione della gestione economica, finanziaria ed amministrativa, in quanto DE.AL. – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l. sono società la cui attività è limitata all'affitto di rami di azienda alla controllante MARR S.p.A..

Per una maggiore informativa sull'operazione si rimanda al comunicato stampa del 25 maggio 2018 ed al relativo Progetto di Fusione pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo www.marr.it.

MARR (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento STAR di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta da oltre 800 addetti commerciali, MARR serve oltre 45.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include circa 10.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta.

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da 34 centri di distribuzione, 5 *cash&carry*, 4 agenti con deposito e si avvale di oltre 700 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2017 ricavi totali consolidati per 1.624,6 milioni di Euro, un EBITDA consolidato di 116,0 milioni di Euro ed un utile di Gruppo di 65,5 milioni di Euro.

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina www.marr.it

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, approvata in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A., sarà resa disponibile entro tale data, unitamente alla Relazione della Società di Revisione, nella Sezione Investor Relations del sito internet della Società alla pagina: www.marr.it/investor-relations/bilanci-relazioni nonché presso la sede sociale e il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

I risultati del primo semestre 2018 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi alle ore 17:30 (CET). La presentazione sarà disponibile nella sezione "Investor Relations - Presentations" del sito MARR (www.marr.it) a partire dalle ore 17:15. Lo *speech* in Inglese della presentazione con la sintesi del Q&A verrà pubblicato nella sezione "Investor Relations - Presentations" (versione Inglese) dove sarà reso disponibile per 7 giorni a partire dalla mattina di lunedì 6 agosto.

Contatti press

Luca Macario
Imacario@marr.it
mob. +39 335 7478179

Investor relations

Antonio Tiso
atiso@marr.it
tel. +39 0541 746803

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("*forward-looking statements*") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa ("*foodservice*") e dei flussi turistici in Italia; evoluzione del prezzo delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo.